



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI BREMBATE SOTTO



Via Oratorio n. 14 – 24041 BREMBATE (BG)

Cod. Mecc. BGIC82900C
codice univoco ufficio:
UFLEUK

www.icbrembate.it

C.F. 91026030162
Tel: 035 801047 – 035 801447
Fax: 035 4874731

bgic82900c@istruzione.it



bgic82900c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

ORARIO DELLE LEZIONI, INGRESSO E USCITA, RITARDI E ASSENZE, NORME DI COMPORTAMENTO, DIRITTO ALLA TRASPARENZA NELLA DIDATTICA

1 Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.

2 Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dall'Equipe pedagogica o dal Consiglio di interclasse.
Tali attività sono di norma presentate ai genitori nelle assemblee di classe e negli incontri di interclasse.

3 Gli alunni vengono accolti dai rispettivi docenti agli ingressi stabiliti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (ore 8,25 a Grignano e a Brembate).
Alle ore 8,30 il suono della campanella comunica l'inizio dell'attività didattica. Gli alunni che utilizzano la bicicletta possono posteggiarla nel cortile interno. La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza degli alunni prima del loro ingresso nella scuola.

4 Le uscite avvengono con l'accompagnamento dei docenti e la sorveglianza dei collaboratori scolastici:

-in ordine di successione dalla quinta alla prima per il plesso di Grignano

-contemporaneamente da punti di esodo diversificati per il plesso di Brembate.

Il docente accompagna la classe fino al cancello d'uscita dove avviene il subentro dei genitori o di persona maggiorenne da essi delegata. Da quel momento le famiglie garantiscono la sorveglianza sui loro figli.

Gli alunni di Brembate che utilizzano il trasporto vengono accompagnati in un punto di raccolta da personale preposto.

Gli alunni che fruiscono del Piedibus (se attivato) saranno affidati all'Assistente nominata annualmente dall'Amministrazione comunale.

5 Qualora un genitore si trovasse nell'impossibilità di essere puntualmente presente

al momento del passaggio dell'alunno dalla scuola alla famiglia, è tenuto a darne comunicazione telefonica o scritta alla scuola, che provvederà alla custodia dello stesso fino all'arrivo dei genitori, tramite l'ausilio dei collaboratori scolastici.

6 I collaboratori scolastici svolgeranno attività di sorveglianza all'interno della scuola anche gli alunni i cui genitori non avessero provveduto a comunicare ritardi o impedimenti al ritiro del figlio. Qualora l'assenza del genitore si prolunghi oltre i 15 minuti, il collaboratore provvederà a contattare la famiglia ed i nominativi di persone eventualmente delegate.

Qualora la famiglia non fosse rintracciabile, si procederà ad informare il Dirigente Scolastico, il quale valuterà l'opportunità di informare il comando

dei vigili o i carabinieri.

7 Per gli alunni che hanno il rientro pomeridiano, l'ingresso nella scuola e la relativa uscita avvengono con le stesse modalità dell'orario antimeridiano.

8 Le assenze ed i ritardi superiori ai 10 minuti saranno annotati sul registro elettronico e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo tramite il diario. Ritardi ripetuti devono essere tempestivamente comunicati al Dirigente Scolastico, affinché ne sia data comunicazione alla famiglia.

9 Il Registro elettronico costituisce il canale ufficiale delle comunicazioni con le famiglie: i docenti vi annotano giornalmente le assenze degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati, eventuali annotazioni del comportamento.

10 Nel Registro elettronico (e sul sito web dell'Istituto) vengono pubblicate le circolari del Dirigente scolastico. Le famiglie sono tenute a prenderne visione con regolarità e ad apporre segno di spunta per indicare l'avvenuta lettura.

11 Gli alunni devono portare quotidianamente il diario, che costituisce il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia.
I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate nel registro elettronico e nel diario.

12 Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul diario e prelevare personalmente il minore o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne, che dovrà essere munita di documento di riconoscimento (disposizione da applicarsi anche agli alunni con uscita autonoma).

13 Qualora le richieste di uscite anticipate o di ingressi posticipati siano frequenti e numerosi, i docenti sono tenuti ad informarne il Dirigente Scolastico.

14 Al cambio d'ora, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è consentito correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, arrecare disturbo negli atri e nei corridoi.

15 Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra e nei laboratori solo se accompagnati da un collaboratore del piano o con l'autorizzazione e il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

16 Durante gli intervalli, sia nell'edificio scolastico che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono risultare pericolosi (ad es. spingersi, calciare, giocare a palla, salire e scendere le scale, etc.). Gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici addetti alla sorveglianza.

17 Al fine di garantire una serena convivenza, saranno sanzionati con severità tutti gli episodi di violenza verbale, psicologica e fisica che dovessero verificarsi tra gli alunni.

18 I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

19. È fatto obbligo di utilizzare correttamente gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti predisposti nelle aule ed in tutti gli ambienti scolastici.

20 Durante il tempo mensa ed interscuola, gli alunni sono tenuti a un comportamento corretto e ad adeguarsi alle norme indicate dallo specifico regolamento affisso negli spazi mensa e illustrato dai docenti ad ogni inizio anno.

21 Gli insegnanti e i collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare in presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano le regole stabilite.

22 Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici, i quali assicurano con i docenti il buon funzionamento della scuola. In alcune situazioni e per un lasso di tempo minimo, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni, mentre durante le normali ore di lezione sono adibiti alla sorveglianza degli atri, degli accessi, dei corridoi e dei servizi.

23. Gli alunni che per motivi di salute non possono seguire le lezioni di educazione motoria per un lungo periodo, devono presentare al Dirigente Scolastico richiesta di esonero dalla disciplina firmata dal genitore, unitamente al certificato del medico di famiglia su modulo ASL. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione a giochi sportivi e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato, quando richiesto dalla scuola, il certificato di stato di buona salute.

24 Per lo svolgimento delle attività in palestra l'alunno dovrà essere munito di un paio di scarpe con suola di gomma e di abbigliamento sportivo.

25. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola materiale scolastico, vale a dire l'occorrente per i compiti, le lezioni e le eventuali merende. È vietato portare somme di denaro, oggetti di valore, giochi in genere e giochi elettronici. Per tale controllo la scuola si affida in particolare alla sorveglianza e al controllo delle cartelle dei figli da parte dei genitori. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.

26. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti ai sussidi o alle suppellettili di proprietà della scuola o del Comune saranno chiamati a risarcire i danni.

Diritti degli alunni e trasparenza nella didattica

1. L'alunno ha diritto:

- ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad un ambiente sereno, rispettoso della sua personalità, ricco di stimoli emotivi, relazionali, culturali, capace di sviluppare la curiosità verso il sapere, l'impegno personale e il piacere di conoscere, scoprire, operare cambiamenti;
- ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad un ambiente che rispetti la continuità educativa, didattica e metodologica.

2. Un docente del team si farà carico di illustrare alla classe, tenuto conto dell'età degli alunni, il Piano dell'offerta formativa, i Regolamenti, il Contratto formativo e

ricepirà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione dell'equipe pedagogica.

3. Tali regolamenti verranno pubblicati sul diario di istituto e sul sito scolastico per l'intero anno scolastico.

4. I docenti, nelle opportune sedi, esplicheranno gli obiettivi, le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. La progettazione sarà consultabile previa richiesta agli insegnanti e non prima dell'inizio del secondo bimestre.

5. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano loro di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento scolastico.

6. I genitori potranno visionare le verifiche scritte in occasione degli incontri scuola-famiglia secondo un calendario stabilito e comunicato alle famiglie.

Agli alunni con Bisogni educativi speciali per i quali viene compilato il PEI o il PDP, le copie fotostatiche delle verifiche saranno fornite, su richiesta dei genitori, in forma gratuita direttamente dall'insegnante, come stabilito collegialmente.

Variazioni di orario e norme relative a tutti gli ordini di scuola

1. Le variazioni dell'orario delle lezioni che comportino uscite anticipate o ingressi posticipati degli alunni saranno comunicate alle famiglie con adeguato anticipo informale scritto, con accertamento di avvenuta ricezione. Sul registro di classe sarà conservata agli atti la comunicazione sottoscritta dal docente che l'avrà effettuata.

2. In caso di assemblee sindacali o di scioperi del personale della scuola che possano comportare modifiche delle attività didattiche, si seguirà la prassi prescritta dalle norme vigenti. Agli alunni che in caso di sciopero o assemblea sindacale, non fossero in possesso dell'autorizzazione ad uscire, sarà comunque garantita la sorveglianza all'interno della scuola.

3. Per assenze superiori a cinque giorni non è più indispensabile la presentazione del certificato medico per la ripresa della frequenza scolastica; tuttavia, a tutela della salute degli alunni, si consiglia ai genitori di segnalare ai docenti eventuali malattie esantematiche contagiose o infestazioni da parassiti (pediculosi, ossiuriasi, etc.)

4. Per assenze prolungate per motivi familiari, i genitori dell'alunno sono invitati a darne tempestiva comunicazione alla scuola e curare, durante l'assenza, anche tramite contatti con i compagni di classe, la prosecuzione dell'attività didattica del figlio/a.

5. I genitori degli alunni infortunati che, pur in possesso di prognosi di più giorni vogliono richiedere il rientro a scuola del figlio/a, devono presentare alla segreteria della scuola dichiarazione di esonero della scuola da responsabilità derivanti dalla non osservanza della prescrizione medica ed esplicita richiesta di ammissione all'attività didattica. Sarà cura del Dirigente scolastico valutare la

riammissione caso per caso.

(Ultimo aggiornamento Maggio 2022)